

Luigi Verdi

Canoni e caleidocicli musicali

Nell'ambito del V incontro di studio di Analitica Ondine - Rimini (9 marzo 2007)

Abstract

L'obiettivo è mostrare come la costituzione verticale di certi accordi possa essere alla base di un analogo svolgimento ritmico orizzontale. Partendo dall'esempio molto semplice di un tricordo (0,1,5 ossia do,reb,fa) si giungerà a modelli più complessi, individuati con modelli algebrici.

Esistono 22 accordi che sommandosi a loro trasposizioni esauriscono il totale cromatico senza raddoppi.: 4 bicordi (01, 02, 03, 06); 5 tricordi (012, 015, 024, 027, 048); 7 tetracordi (0123, 0127, 0167, 0235, 0136, 0257, 0369) e 6 esacordi (012345, 0123510, 0135810, 012678, 014589, 0246810).

Poniamo uno di questi accordi e applichiamo a un modulo così che le sue trasposizioni siano poste su livelli con 0 note comuni con l'originale. (modulo: sequenza ciclica di intervalli sui quali un accordo viene trasposto)

Ad esempio, poniamo l'accordo (0,1,5) applicandolo a un modulo semplice 3

<i>modulo</i>	3
<i>base</i>	3

<i>modulo di base</i>	(0)	(3)	(6)	(9)
<i>classe di base</i>	(0)	(3)	(6)	(9)

Ed ecco il suo sviluppo

Livelli Trasposizione (verticale)				
5	o			
4		o		
3		o		
2				o
1	o			
0	o			
11			o	
10				o
9				o
8		o		
7			o	
6			o	
<i>Classe di base (orizzontale)</i>	0	3	6	9

